



PENNA NERA



Sezione di Milano

ANNO 24° - N. 283 SETTEMBRE 2010
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21

ORTIGARA 2010



Anche quest'anno il nostro Gruppo era presente sul Pasubio e poi in Ortigara. Il viaggio inizia con una sosta al santuario di Monte Berico (Vicenza), poi si prosegue per le valli del Pasubio sino a raggiungere la località di Omo per poi arrivare sul piazzale antistante l'ingresso delle 52 gallerie; qui abbiamo lasciato le macchine e preso lo zaino leggero e le torce elettriche abbiamo cominciato la salita. Ogni galleria è dedicata ad una personalità od a una regione, la galleria più lunga che abbiamo incontrato non finiva mai (386 m.) e saliva a spirale. Da qui nasce la mia prima considerazione: quanta fatica, quanti morti e quanti patimenti per riuscire a espugnare agli austriaci quelle vette. Gallerie scavate per far giungere viveri, armi, munizioni e sempre nuove truppe. Giunti alla 44° galleria abbiamo trovato un'ordinanza del sindaco su cui era scritto che le restanti gallerie erano chiuse a causa di una frana e bisognava proseguire per un sentiero alternativo che conduceva anch'esso in cima al rifugio Papa, luogo in cui abbiamo passato la notte. Il mattino seguente, dopo aver fatto colazione, ci siamo rimessi in marcia scendendo dal sentiero degli Scarubi (11 Km) ed abbiamo notato una miriade di rododendri,

ciclamini ed altri fiori coloratissimi. Arrivati al piazzale dove avevamo lasciato l'auto, dopo aver tolto gli scarponi ed indossato scarpe più leggere, siamo partiti alla volta di Asiago per poi proseguire per il Lozze e l'Ortigara. Appena arrivati abbiamo immediatamente cercato un posto per piazzare la tenda e, come tradizione, la sera un bell'acquazzone. La domenica mattina sveglia alle 6 e alle 6,30 partenza per la cima del monte Ortigara. Quest'anno siamo saliti da un sentiero più pianeggiante rispetto al solito e abbiamo raggiunto la vetta alle spalle della Colonna Mozza; alle 8 è iniziata la S. Messa celebrata da Don Mauro (Cappellano alpino), al termine deposizione della corona alla Colonna Mozza ed al Cippo austriaco. Terminata la funzione siamo scesi alla chiesetta del Lozze dove si è svolta, a mio parere, la cerimonia più toccante a ricordo di quei 25500 morti per dare all'Italia quel tricolore che mancava. Quanta soddisfazione cantare l'Inno Nazionale, questo nostro bel inno che qualche politico e ministro vogliono sostituire: non sia mai! Ho passato tre giorni di dure ed intense camminate ma che sarei pronto a rifare domani stesso.

Doriano



UNA VISITA AGLI ALPINI



Una trentina di ragazzini che partecipano all'oratorio feriale di San Vittore Olona sono stati ospiti mercoledì 14 luglio nella nostra Sede per "conoscere gli alpini". I responsabili dell'oratorio hanno infatti programmato delle visite nelle sedi delle associazioni sanvittoresi al fine di far conoscere ai ragazzi le realtà che compongono il volontariato del nostro paese. E' stato veramente un simpatico incontro al quale hanno presenziato anche una decina di nostri Soci che incarnavano un po' la figura del nonno - alpino nell'immaginario dei ragazzi che hanno fatto il loro ingresso in sede accompagnati dagli animatori e scortati, lungo il percorso dall'oratorio, da un'auto della Croce Azzurra. Appena arrivati il prato si è tramutato in un comodo materasso dove riposarsi dalla fatica della camminata, anche perché il caldo era veramente intenso, ma dopo poco tempo si sono velocemente ricomposti per partecipare a quello che per noi è il rito principale di ogni evento: l'Alzabandiera al quale hanno presenziato incuriositi, ma composti e, mi è sembrato pure, accompagnandolo col canto. Di seguito, entrati all'interno della sede, è stato

illustrato loro in grandi linee come è strutturata l'Associazione e come è nata la sede stessa e successivamente è stato proiettato un filmato che spiegava la nostra storia associativa dal primo conflitto mondiale, all'attuale attività svolta dalle Truppe Alpine per terminare con gli ultimi interventi di Protezione Civile svolti in Abruzzo. Terminata la proiezione una sfilza di domande hanno cominciato a piovere a raffica interrotte solo dall'arrivo delle bibite e degli stuzzichini che erano stati preparati per i nostri piccoli ospiti che hanno dimostrato di apprezzare in pieno tutto quello che veniva loro offerto. E' stato effettuato addirittura un brindisi (strettamente analcolico) in nostro onore ed infine, dopo i saluti di rito, i ragazzi hanno fatto ritorno in oratorio per il pranzo ed il termine della loro giornata che, ci auguriamo, nel caso specifico è stata comunque particolare per un incontro per loro nuovo ed inaspettato, ma gradito ed istruttivo. Per noi lo è stato certamente.

Franco



"Anche noi...volontari straordinariamente abili"

Su invito della Onlus "Il Sole nel Cuore" il nostro Gruppo ha accettato di collaborare all'allestimento di un campo per ragazzi disabili dove verranno presentati tipologie di interventi di Protezione Civile a cura dei Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Carabinieri ecc.

Il campo verrà allestito in Piazza 1° Maggio a Legnano nei giorni 3-4 e 5 settembre ed i ragazzi saranno ospitati in una tendopoli allestita espressamente per loro e dove passeranno due giorni assistiti da personale qualificato.

Il nostro compito sarà di tipo,logistico e l'invito è rivolto a tutti i Soci disponibili a dare una mano o comunque a partecipare alla cerimonia ufficiale, con S. Messa al campo domenica mattina.

Per informazioni più dettagliate, rivolgersi in Sede.

ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ovvero: per essere di Milano.....

Nei giorni 25 – 26 e 27 giugno si è svolta nel comune di Vetto nella Val D'Enza in provincia di Reggio Emilia una esercitazione di protezione Civile che riguardava tutte le Sezioni facenti parte del 2° Raggruppamento (Lombardia ed Emilia Romagna). Già da venerdì 25 alcune squadre hanno provveduto all'allestimento, presso il campo sportivo comunale, di una tendopoli completa di strutture ricettive costituite da tende ministeriali, pneumatiche, torri faro, stazione radio, impianti elettrici, docce e sanitari in grado di ospitare la popolazione in caso di emergenza ed i volontari per l'esercitazione. Il nostro gruppetto è arrivato nella serata di venerdì, a causa lavoro, ed abbiamo subito trovato il solito ambiente con gli amici di sempre anche se, ed è questa la cosa bella, ogni volta si riconoscono volontari di altre sezioni con i quali oramai è iniziato un rapporto di amicizia. La notte, come sempre, non è degna di cronaca anche perché sarebbe cronaca nera nel senso che qualcuno ha rischiato la pelle a furia di "tagliare alberi" nel sonno, e prima dell'alba la sveglia ha visto tutti pronti a partire per i cantieri assegnati alle varie squadre. Dopo un trasferimento di una ventina di minuti siamo giunti nella zona designata e, man mano che si procedeva, le squadre venivano "lasciate" sul posto dove ricevevano le istruzioni dagli alpini locali conoscitori della zona ed a conoscenza del tipo di intervento richiesto. Alla nostra squadra di Milano era stata assegnato il compito di disboscare, ripulire, liberare da piante anche di alto fusto il corso di un fiume che in caso di piena rischiava di ostruirsi con pericolo per le case che sorgevano nella frazione. Come sempre siamo partiti di slancio e, complice la smania che prende gli utilizzatori delle motoseghe, ora dopo ora la montagna di legname e sterpaglie tolte dall'alveo del fiume cresceva a vista d'occhio. Nel frattempo le altre squadre provvedevano chi a mettere in sicurezza tratti franosi di strada, chi a ripristinare o costruire ex novo sentieri boschivi, chi a evacuare detriti ingombranti che, in caso di esondazioni potrebbero causare danni e tutti comunque sempre in contatto radio con la centrale operativa al campo base che coordinava gli interventi che fortunatamente non hanno causato nessun incidente di

rilievo agli operatori. Nella tarda mattinata è giunta la delegazione delle autorità locali e provinciali ed è stata in questa occasione che abbiamo ricevuto, a loro insaputa, il miglior complimento. Uno dei presenti, Comandante di un nucleo di Polizia Locale, guardandosi intorno diceva di non riconoscere più il territorio che lo circondava; poche ore prima era invaso dalla vegetazione e detriti ed ora era completamente libero e, chiedendoci se avevamo fatto tutto da soli, alla nostra risposta se ne usciva dicendo: "eccezionali, per essere milanesi, avete fatto un lavoro "bestiale", quasi a sottintendere che i cittadini dovrebbero essere più portati ad altri tipi di attività che non quelle di lavoro manuale. A metà pomeriggio, terminato in anticipo rispetto alla tabella di marcia, i lavori previsti, abbiamo fatto ritorno al campo dove abbiamo consumato il rancio preparato dallo staff della Sezione emiliana al quale abbiamo fatto i debiti onori. Terminata l'esercitazione il commento che mi sento di fare riguarda l'importanza di questo scambio di esperienze tra volontari di diverse sezioni al fine di instaurare un rapporto anche di amicizia che non può fare che bene al lavorare insieme per il bene comune nonché di testare le attrezzature, la capacità di intervento che in caso di calamità può fare la differenza se non tra vita e morte, certamente tra aiuto e ritardo. Appuntamento quindi alla prossima occasione con l'augurio di conoscere facce nuove, magari anche della nostra Sezione.

Franco



NOTIZIE TRISTI



Domenica 18 luglio un grave lutto ha colpito la nostra Sezione e l'Associazione tutta; una notizia di quelle che non vorresti mai sentire e che ti lascia interdetto: Giuseppe Borella, lo storico Segretario della Sezione di Milano, si potrebbe dire LA SEZIONE vivente ci ha lasciati.

Era reduce da un intervento che aveva lasciato strascichi, ma nessuno immaginava un fatale decorso così improvviso.

Tutti noi siamo rimasti senza parole e quello che ognuno di noi ripeteva riguardava il fatto che sino a pochi giorni prima della scomparsa aveva svolto normalmente quel suo lavoro per tutti noi che di normale nulla aveva in quanto il suo impegno era quotidiano e lo coinvolgeva totalmente. Quando avevi bisogno di una informazione, un consiglio, di trovare un documento dimenticato, Giuseppe era il solo che sapeva dove mettere le mani e la sua memoria era miniera da dove sapevi infine poter trovare una risposta.

Altri più in gamba scriveranno di meglio, noi ti diciamo solo: GRAZIE GIUSEPPE per quanto hai fatto e continuerai a fare per noi dal Paradiso di Cantore.



AUGURI

I più cari AUGURI per un BUON COMPLEANNO ai Soci:

- Cinzio Vegezzi
- Massimo Terragnoli
- Mario Bonardi
- Paolo Manganini
- Angelo Amboldi
- Davide Olgiati

DATE DA RICORDARE

SETTEMBRE

- 03.09: Riunione di Consiglio
- 10.09: Disnarello in Sede
- 12.09: Inauguraz. Sede di Magenta
- 13.09: Fiera di San Vittore Olona
- 19.09: Uscita S.I.A.
- 25/26.09: Festa sezionale a Milano

OTTOBRE

- 01.10: Serata di Consiglio
- 03.10: Processione per Festa Santuario
- 08.10: Disnarello in Sede
- 10.10: 10° Anniversario Arese
- 17.10: Raduno di Raggruppamento
- 23.10: Processione
- 24.10: Uscita S.I.A.
- 24.10: Festa Parrocchiale